

ISTITUTO SAN PAOLO delle Suore Angeliche

via Buonarroti, 49 - 20145 MILANO

tel. 0243435700 - fax 0243435702

e-mail: istitutosanpaolo@virgilio.it

www.istitutosanpaolo.mi.it

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è, pertanto, una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. È di fondamentale importanza, però, che scuola e famiglia si pongano in dialogo circa la rispettiva consapevolezza e corresponsabilità educativa, per individuare nuove forme di "alleanza educativa". Le finalità educative ci impegnano quotidianamente ad elaborare con gli alunni "percorsi di conoscenza e dello star bene insieme", si apprendono regole e comportamenti, ci si misura con possibilità e vincoli e, in tal modo, si concorre a formare soggetti liberi, responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità. Il seguente "Regolamento di disciplina" si pone come documento-cornice che racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola intesa come comunità educante.

Norme relative agli alunni

1- DIRITTI DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni hanno diritto ad una formazione culturale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. Il diritto di apprendimento è garantito a ciascun alunno attraverso percorsi individualizzati.

2. Gli alunni hanno diritto a veder rispettata in ogni situazione la loro dignità personale e al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

3. Gli alunni hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme della vita scolastica.

4. Ciascun alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento. A tale scopo i docenti si impegnano a comunicare gli esiti delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte.

2 – DOVERI DEGLI ALUNNI

- **Frequenza regolare**
- **Impegno nello studio**
- **Correttezza nel comportamento nei confronti di adulti e compagni**
- **Rispetto delle regole, delle persone e delle cose**

3 – MANCANZE AI DOVERI

1. **Frequenza regolare- serio e continuo impegno nello studio**
- Ritardi ripetuti

- Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o ritardi
- Assenze saltuarie o ripetute
- Assenze non giustificate
- 2. **Comportamento educato e corretto nei confronti degli adulti e dei coetanei**
- Usa parole, comportamenti e gesti non corretti
- Usa parole, comportamenti e gesti offensivi e/o violenti
- Usa un linguaggio scurrile
- Disturba le lezioni impedendo il loro normale svolgimento
- Si alza ripetutamente senza permesso
- Usa abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico
- Minaccia ed intimidisce
- Danneggia persone e/o cose appartenenti ad altri
- Danneggia e/o sottrae oggetti personali
- Litiga ricorrendo alla forza
- 3. **Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza nelle scuole**
- Esce dalla classe senza il permesso dell'insegnante
- Durante gli spostamenti interni ed esterni non sta con il gruppo classe
- Sale e scende le scale correndo e/o spingendo
- Sale da un piano all'altro durante l'intervallo
- Non rispetta le norme stabilite per la sicurezza dei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, palestra, scale, cortile, mensa)
- Porta a scuola oggetti estranei alle attività didattiche e/o pericolosi

Inoltre...

- E' obbligatorio rispettare l'orario di entrata e di uscita.
- E' vietato agli alunni salire ai piani delle aule dopo il termine delle attività didattiche.
- Gli alunni sono tenuti a mantenere in ordine il proprio materiale scolastico e l'aula.
- Gli alunni sono tenuti al rispetto di ciò che appartiene ai compagni, nel caso si verificassero danni o sottrazioni, la scuola non si ritiene responsabile. Si consiglia pertanto di non portare a scuola oggetti di valore o cospicue somme di denaro.
- Gli alunni devono indossare il grembiule o il giacchino bianchi.
- Gli alunni devono indossare la tuta dell'istituto sia per le ore di educazione motoria sia per manifestazioni ed attività sportive proposte dalla scuola (open day, Andemm al Domm, festa di fine anno...)
- Gli alunni ritardatari devono giustificare il ritardo tramite l'apposito libretto.
- Eventuali esoneri dalle ore di educazione motoria dovranno essere comunicati mediante certificato medico.

4 – SANZIONI DISCIPLINARI

La nota Miur del luglio 2008 ha precisato che per gli alunni della scuola primaria risulta ancora vigente il R.D. 26 aprile 1928, n. 1927, informato ai principi della L241/90.

Premesso che:

- *I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dell'alunno e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.*
- *la responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo possono essere ritenuti responsabili qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale*
- *nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*

- le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'età, alla situazione personale dell'alunno, alla gravità dell'infrazione commessa e alla reiterazione della stessa.

Di seguito tabella riepilogativa delle sanzioni:

NORME DI COMPORTAMENTO	SANZIONI DISCIPLINARI PREVISTE IN CASO D'INFRAZIONE
Rispetto dei propri doveri scolastici: ricordarsi del materiale occorrente, esecuzione dei compiti assegnati firma delle comunicazioni...	segnalazione alla famiglia
Mantenere un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti.	<ul style="list-style-type: none"> • annotazione scritta sul registro di classe. • segnalazione alla famiglia. • convocazione della famiglia. • ammonizione scritta. • In caso di comportamenti gravi o reiterati l'allontanamento temporaneo dalla Scuola. (sospensione da uno a dieci giorni)
Tenere un abbigliamento adeguato .	colloquio con la famiglia.
Rispetto degli arredi scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> • risarcimento del danno. • in casi particolarmente gravi o • reiterati, l'allontanamento temporaneo da scuola.
Non portare a scuola giochi e materiale estraneo all'attività scolastica.	sequestro del materiale e riconsegna ai genitori
Non portare a scuola oggetti di valore (non per uso didattico quali p.e. orologi, strumenti elettronici)	nessun risarcimento è dovuto da parte della Scuola in caso di smarrimento furto o danneggiamento

I provvedimenti di allontanamento temporaneo dalla scuola sono adottati dal consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi e reiterate infrazioni e comunque preceduti da comunicazioni ufficiali alle famiglie.

In caso di mancanze particolarmente gravi o che comportino rischio per l'incolumità propria od altrui è possibile procedere ad un allontanamento immediato. Tale provvedimento potrà essere disposto direttamente dal Preside o, in sua assenza, dal docente coordinatore di classe.

Norme relative ai genitori

1. All'atto dell'iscrizione i genitori sono tenuti – in coerenza con la loro scelta – a conoscere e a far proprio il progetto educativo specifico quale risulta dal Piano dell'Offerta Formativa e a collaborare con il corpo docente.
2. Ai genitori si richiede di partecipare alle iniziative promosse dall'Istituto e alle riunioni di classe stabilite dalla Direzione e a quelle convocate dai rappresentanti dei genitori.
3. I genitori sono tenuti ad un rapporto collaborativo e rispettoso con gli insegnanti e con la Coordinatrice Didattica, in quanto corresponsabili del processo formativo ed educativo dei discenti; tale rapporto deve attuarsi nel rispetto delle norme e degli orari stabiliti.
4. I genitori sono tenuti a controllare con regolarità il registro elettronico.
5. E' tassativamente vietato ai genitori l'ingresso nelle aule e nei corridoi; il materiale da ritirare per eventuali assenze prolungate viene lasciato in portineria dalle insegnanti.
6. I genitori hanno il dovere di essere attenti affinché il proprio figlio si rechi a scuola curato nella persona e nell'abbigliamento.
7. I genitori che debbano accedere agli uffici scolastici o abbiano fissato un incontro personale con la Direzione e/o con un docente possono farlo nelle ore stabilite dopo essersi presentati presso la portineria della scuola.

Norme relative agli insegnanti

1. Gli insegnanti sono tenuti – in coerenza con il loro impegno in una scuola cattolica – a conoscere e a far proprio il progetto educativo dell'Istituto e a sviluppare il senso di appartenenza. Ne deriva il dovere di sviluppare la dimensione professionale con l'aggiornamento e l'invito a sviluppare la dimensione spirituale con la partecipazione alle iniziative religiose dell'Istituto anche fuori dall'orario scolastico.
2. Agli insegnanti si richiede di essere figure di riferimento per gli alunni anche nella puntualità, nell'ordine delle aule, nel momento della preghiera e riflessione all'inizio della giornata e durante l'intervallo, secondo l'orario concordato, nell'equilibrio dei rapporti con gli alunni, nella partecipazione alle iniziative promosse dall'Istituto. sono tenuti alla riservatezza di tutte le informazioni riguardanti gli allievi ed al segreto d'ufficio degli atti di ciascun organo collegiale. L'obbligo del segreto d'ufficio vige anche tra docenti qualora non appartenenti al medesimo organo collegiale;
3. Per i casi che richiedono particolare attenzione, sia in ordine al comportamento che al profitto, le famiglie devono essere periodicamente informate. Gli insegnanti sono tenuti a segnalare alle famiglie i casi di comportamento e di profitto inadeguati anche se temporanei.
6. Al cambio d'ora ciascun insegnante è tenuto a sorvegliare la classe fino al docente dell'ora successiva, che è a sua volta tenuto alla puntualità.
7. Durante gli intervalli, in ciascuno degli spazi riservati alla ricreazione, la vigilanza è assicurata dagli insegnanti e dal personale di vigilanza già presente al piano.
8. I docenti hanno l'obbligo di segnalare alla direzione gli eventuali danni arrecati agli ambienti e/o all'attrezzatura della scuola durante lo svolgimento delle lezioni e comunque in ogni momento del servizio.
9. I docenti sono tenuti a conoscere il piano di evacuazione adottato dalla scuola e a sollecitare negli allievi comportamenti responsabili nell'ambito della sicurezza ed hanno l'obbligo di segnalare con tempestività alla Direzione qualunque situazione di pericolo abbiano occasione di rilevare nell'ambiente scolastico.

10. Si ricorda che gli insegnanti non sono autorizzati ad usare le postazioni multimediali per scopi personali non inerenti all'attività didattica.
11. Non è consentito l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.

Regolamento uso del libretto azzurro assenze

1. Il libretto delle assenze è un documento scolastico, pertanto va conservato con cura.
2. Il libretto delle assenze è strumento principale della comunicazione scuola-famiglia.
3. Le assenze vanno giustificate sul libretto azzurro (parte bianca) e devono essere vidimate dal docente della prima ora; i permessi di uscita anticipata o di ritardo vanno compilate da parte del genitore nella parte azzurra e vidimate dai docenti.
4. In caso di smarrimento, si dovrà effettuare comunicazione in Direzione e il libretto dovrà essere prontamente riacquistato in segreteria.

Regolamento mensa e ricreazione pomeridiana

1. La prenotazione del pasto viene effettuata nelle classi all'inizio della prima ora; gli alunni in ritardo devono comunicarlo in segreteria.
2. Il tempo mensa è un momento educativo e pertanto gli alunni sono tenuti ad avere un comportamento corretto e dovranno mantenere il massimo rispetto per il cibo.
3. E' vietato portare da casa e consumare in mensa cibi e bevande.
4. E' vietato nell'intero periodo dell'intervallo mensa salire nelle aule.

Regolamento doposcuola

1. Il doposcuola si svolge nei giorni stabiliti dalle 14.30 alle 16.30 nelle aule designate dalla Direzione sotto la guida e la responsabilità del personale incaricato.
2. Sono ammessi alla frequenza solo gli alunni regolarmente iscritti secondo le modalità previste dall'Istituto. Autorizzazioni per eventuali presenze saltuarie vanno richieste per iscritto.
3. L'alunno è tenuto a mantenere un comportamento educato e corretto nei confronti del docente e dei compagni, in modo da favorire un clima adeguato allo studio e alla concentrazione. In caso contrario, la Direzione si riserva di sospendere in modo temporaneo o permanente l'alunno dalla frequenza del doposcuola.
4. Il tempo del doposcuola deve essere utilizzato per lo svolgimento dei compiti e lo studio delle lezioni assegnate. Pertanto l'alunno è tenuto ad avere con sé tutto il materiale necessario secondo la scansione settimanale dell'orario scolastico.
5. Il docente incaricato interagisce e collabora con il consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale.
6. Le richieste di uscita/entrata fuori orario nonché le giustificazioni delle assenze (rispetto ai giorni e orari a cui l'alunno è iscritto) dovranno essere comunicate per iscritto dalla famiglia.